

Proponente: 91.A
Proposta: 2021/306
del 12/08/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1335
del 17/08/2021

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

**OGGETTO: REVISIONE DELLE RACCOLTE E SCARTO INVENTARIALE DI
MATERIALE LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI**

OGGETTO: REVISIONE DELLE RACCOLTE E SCARTO INVENTARIALE DI MATERIALE LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA PANIZZI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 dell'08/04/2021, pubblicata in data 16 aprile u.s., sono stati approvati il Bilancio Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione), nonché tra gli allegati, è stato approvato il nuovo Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022.
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati.
- nel PEG piano degli obiettivi 2021, come nel precedente esercizio, all'obiettivo PD_9302 "Gestione del patrimonio", fra le altre attività sarà prevista l'acquisizione di fondi documentali da parte della Biblioteca Panizzi.
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati e la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. LGS. 267/2000.

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30/01/2020, n. 20 I.D., è stata approvata la Struttura Organizzativa dell'Ente, modificata con Delibera di Giunta del 22./10/2020 n. 156I.D.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 è stata approvata la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con atto del Sindaco P.G. 52529 del 26/02/2021, fra l'altro, è stato conferito al sottoscritto dott. Maurizio Battini l'incarico ad interim della responsabilità di direzione del Servizio "Servizi Culturali".

Considerato che:

- le biblioteche di pubblica lettura hanno come funzione prioritaria quella di documentare lo stato attuale delle conoscenze;

- la revisione delle raccolte ha una funzione imprescindibile, che concorre al buon funzionamento della biblioteca e rientra nella corretta prassi gestionale quale fase della programmazione e sviluppo delle collezioni;

- lo sviluppo continuo del patrimonio della biblioteca non è inteso come una crescita perpetua, ma come un processo dove selezioni e nuove acquisizioni concorrono a tenere sempre aggiornata la biblioteca e vivo l'interesse degli utenti verso la lettura;

- la Biblioteca Panizzi del Comune di Reggio Emilia, a seguito di un importante intervento di restyling che ha profondamente rinnovato la biblioteca portando a ridisegnarne gli spazi e a riorganizzarne i servizi, ha predisposto una revisione del patrimonio librario della Sezione di Pubblica Lettura anche per poter offrire ai suoi utenti una collezione agile e aggiornata.

Considerato inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia dispone di un deposito ubicato in via Mazzacurati a Reggio Emilia in cui conferire e conservare i volumi sfolpati dalle raccolte, le opere di sola consultazione, i fondi donati da privati, i periodici cessati e correnti;

- tale collocazione non risulta più idonea ai fini di una corretta conservazione in quanto la struttura stessa non risponde ai criteri di sicurezza relativi alla normativa antincendio in base alla eccessiva quantità del materiale infiammabile ivi stoccato;

- si è reso pertanto inderogabile procedere ad una tempestiva attività di verifica, riordino e scarto del materiale conservato nel sopraccitato deposito, individuando la documentazione da conservare e quella da scartare, con particolare riferimento al materiale librario relativo alla Narrativa e alla Saggistica presente nel suddetto deposito in volumi doppi.

Rilevato che:

nell'ambito delle suddette operazioni è stato individuato complessivamente un nucleo di n. 4.616 libri passibili di scarto, enumerati negli elenchi allegati da A ad H e da 1 a 14;

Visti gli artt. 822, 823,824 del Codice Civile;

Atteso che l'art. 824 stabilisce che il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico e, in quanto tale, è inalienabile;

Rilevato che la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

Richiamate:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”;

- la Direttiva riguardante gli “Standard di qualità per biblioteche, archivi storici e musei”, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3.03.2003, in particolare il punto 5.7 relativo alla gestione delle collezioni, nel quale si raccomanda la massima cautela nelle operazioni di scarto e l’invio degli elenchi alla Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna;

- il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni, in particolare l’art. 5, comma 2, che demanda alle regioni le funzioni di tutela previste dal codice che abbiano ad oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librarie, nonché libri, stampe e incisioni, non appartenenti allo Stato;

- la circolare n. 102 del 27.09. 2016 della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo contenenti le linee guida sullo scarto del materiale bibliografico;

Dato atto che:

- l’individuazione dei libri da destinare allo scarto è avvenuta seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica e precisamente libri non più utilizzabili per gli scopi di consultazione e prestito perché logori o obsoleti o di scarso interesse per l’utenza in quanto di contenuto informativo superato;
- il materiale, di natura corrente, del quale si dispone lo scarto non possiede le caratteristiche di “rarietà e di pregio” tali da farlo considerare “bene culturale” così come definito nel Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (art. 10 comma quarto, lettera c) del Dlgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;
- gli elenchi contenenti i libri da scartare sono stati trasmessi in data 24/02/2021 (Allegati da A ad H) e in data 26/05/2021 (Allegati da 1 a 14) alla Soprintendenza Archivistica per l’Emilia-Romagna, la quale ne ha autorizzato lo scarto rispettivamente con PEC assunte in atti al PG 82979 del 08/04/2021 ed al PG 153972 del 06/07/2021.

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente ad interim del Servizio Servizi Culturali, dott. Maurizio Battini.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- gli artt. 58 e 59 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1. di dichiarare, per le ragioni indicate in premessa, complessivamente n. 4.616 volumi riportati negli elenchi allegati, da A ad H, e da 1 a 14, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, come non più appartenenti al patrimonio della Biblioteca "A. Panizzi" di Reggio Emilia e, di conseguenza, di considerarli non più soggetti al regime del demanio pubblico;
2. di autorizzare, pertanto, l'esecuzione delle necessarie procedure di scarto della suddetta documentazione libraria;
3. di verificare, prima dell'invio al macero, l'eventuale interesse di scuole, e/o biblioteche e/o altri istituti pubblici, e/o associazioni senza fine di lucro operanti sul territorio, a ricevere i volumi scartati.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al
Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Servizi Culturali
(dott. Maurizio Battini)